

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 198 del 06/08/2013

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno 06 del mese di Agosto, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	assente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- ROSSI NADIA	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	assente
- VISINTIN SARA	Assessore	presente
-		
-		
-		
-		
-		

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2

Presiede LISI GLORIA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 169 e 183, comma 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione 2013 è stato approvato mediante deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 giugno 2013, n. 45;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che ha disciplinato nel titolo II l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di adottare, *"in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il Ciclo di gestione della performance"*; definendone principi, modalità e finalità;

VISTO l'art. 169 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione;

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta Comunale in data 19 marzo 2013, n. 67, in data 23 aprile 2013, n. 103 e in data 20 giugno 2013, n. 144, aventi ad oggetto la modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente, mediante le quali sono state istituite la Direzione Organizzazione ed Attuazione del Programma, la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana e l'Unità Progetti Speciali;

RICHIAMATO l'art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato da ultimo mediante deliberazione della Giunta Comunale 19 marzo 2013, n. 68, a mente del quale "il Direttore Generale convoca in appositi incontri i Dirigenti preposti alla direzione delle strutture organizzative di massima dimensione, al fine di negoziare con gli stessi gli obiettivi, i programmi e le dotazioni caratterizzanti i relativi incarichi dirigenziali di periodo. Ove non sia nominato il Direttore Generale, la negoziazione di cui al periodo precedente avviene in seno alla Conferenza dei Direttori di cui all'articolo 7 bis";

RILEVATO:

- che, secondo quanto disposto dal citato art. 19, la negoziazione si è tenuta in alcuni incontri informali tra il Responsabile della Direzione Organizzazione e Attuazione del programma e si è conclusa con una riunione della Conferenza dei Direttori tenutasi in data 28 giugno 2013;
- che in conseguenza dello svolgimento della negoziazione sono stati individuati gli obiettivi strategici, da assegnare alle strutture di massima dimensione dell'Ente (Direzioni, Unità Organizzativa Autonoma e Unità Progetti Speciali);
- che in tale sede è stata inoltre definita, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la proposta da sottoporre alla Giunta comunale degli obiettivi operativi di innovazione, miglioramento, customer, e di carattere economico-finanziario, che costituiscono la declinazione o l'articolazione degli obiettivi di PEG da assegnare, a cascata, a tutte le strutture dell'Ente ivi compresi i titolari di posizione organizzativa, secondo le specifiche competenze;

DATO ATTO:

- che, in conformità con quanto previsto dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, nella proposta di PEG per l'anno 2013 sono stati individuati obiettivi di carattere trasversale;
- che alla realizzazione di tali obiettivi sono interessate più strutture organizzative costituite nell'ambito di Direzioni diverse;
- che si sviluppano compiutamente in attività di carattere operativo previste e misurate concretamente attraverso specifici obiettivi del PDO, individuati anch'essi come obiettivi trasversali;

RILEVATO che in base alle previsioni recate dall'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Piano esecutivo di gestione viene deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica e che in tale documento di programmazione sono unificati organicamente sia il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e sia il Piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

PRECISATO che la vigente Metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con deliberazione della Giunta comunale in data 29 dicembre 2011, n. 357 stabilisce che gli obiettivi gestionali vengano classificati ai fini della relativa ponderazione in tre fasce "A", "B" o "C" in relazione ai seguenti fattori: "rischio gestionale", "valore" e "complessità organizzativa", relativi alla loro realizzazione;

DATO ATTO che la predetta Metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali introduce, nell'ambito del più ampio criterio della complessità organizzativa, la nozione di "trasversalità", intesa come coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi di una pluralità di strutture organizzative;

VISTA la proposta di Piano esecutivo di gestione formulata dalla Conferenza dei direttori di cui all'art. 7 bis del Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi nella seduta del 28 giugno 2013, e formalizzata mediante nota in data 6 agosto 2013, prot. n. 147684 a firma del Segretario generale, nella sua qualità di Presidente della Conferenza stessa;

RITENUTO di dover condividere e fare propria la proposta di Piano esecutivo di gestione per l'anno 2013 formulata dalla Conferenza dei direttori;

RITENUTO di dover altresì demandare al Nucleo di Valutazione la ponderazione degli obiettivi ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato a dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità previa opportuna modifica dell'art. 20, comma 3 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RILEVATO che occorre apportare all'assetto organizzativo esistente alcune modifiche necessarie al fine di meglio allocare alcune funzioni già esistenti e di assegnare alle strutture organizzative alcune linee funzionali corrispondenti a nuovi compiti e funzioni;

VISTA la relazione del responsabile della Direzione Organizzazione ed Attuazione del programma in data 6 agosto 2013, prot. n. 147616, mediante la quale viene formulata una proposta di modifica dell'assetto strutturale interno dell'Ente e segnatamente:

- 1) viene proposto di eliminare la linea funzionale 06.03 denominata “Autorizzazione alle attività turistiche di accompagnamento” che identifica una funzione non più svolta dal Comune di Rimini;
- 2) viene proposto di trasferire alla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche e Organismi partecipati, per poi riattribuirla al Settore Sportello Unico per le attività produttive e Attività economiche, la linea funzionale 15.13 denominata “Prevenzione e lotta alla zanzara tigre”, attualmente assegnata alla Direzione Affari generali;
- 3) viene proposto di modificare l’area di attività della U.O. Economato attribuendole gli interventi relativi al miglioramento della fruibilità, al decoro e alla bellezza di tutte le sedi comunali (Casa comune), nonché la partecipazione allo studio e alla definizione di ambientazioni e scenografie per gli eventi turistici della città;
- 4) viene proposto di modificare la linea funzionale 20.13 denominata “Decoro degli uffici comunali”, in 20.13 denominata “Decoro degli uffici comunali (Casa Comune)”;
- 5) viene proposto di modificare la denominazione della U.O. Economato in U.O. Economato e Casa Comune;
- 6) viene proposto di modificare le linee funzionali sotto indicate, già assegnate alla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati:
 - 22.04 denominata: “Gestione affitti passivi beni patrimoniali disponibili”, in 22.04 denominata: “Gestione affitti passivi”;
 - 22.05 denominata: “Concessioni attive beni demaniali e patrimoniali indisponibili”, in 22.05 denominata “Concessioni attive di fabbricati demaniali e patrimoniali indisponibili”;
- 7) viene proposto di ampliare l’area di attività della U.O. Espropriazioni istituita presso la Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati, assegnandole le seguenti linee funzionali:
 - 22.03 denominata: “Gestione affitti attivi beni patrimoniali disponibili”;
 - 22.04 denominata: “Gestione affitti passivi”;
 - 22.05 denominata “Concessioni attive di fabbricati demaniali e patrimoniali indisponibili”;
 - 22.06 denominata “Concessioni passive di beni demaniali e patrimoniali indisponibili”;
 - 22.15 denominata “Gestione acquisizione abusi edilizi”;
- 8) viene conseguentemente proposta la modifica della denominazione della U.O. Espropriazioni in: U.O. Espropriazioni e Affitti;
- 9) viene proposta la graduazione delle posizioni organizzative interessate dalle revisioni proposte;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la menzionata proposta formulata dal Responsabile della Direzione Organizzazione ed Attuazione del Programma, assumendo, per l’effetto, le conseguenti determinazioni in ordine alle modifiche dell’assetto organizzativo interno;

VISTI in particolare, gli **allegati A, B e C** alla proposta della Conferenza dei direttori, in cui sono rispettivamente riportati, gli “OBIETTIVI NEGOZIATI”, le “RISORSE ATTRIBUITE” e la “Struttura Organizzativa per CENTRI DI COSTO”;

PRESO ATTO altresì che per ogni Direzione e per le strutture organizzative equiparate alla Direzione è individuato il “Dirigente Responsabile”;

RITENUTO necessario, nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione e dei relativi PEG, assegnare comunque ai dirigenti, per il biennio 2014-2015, le risorse relative alle spese per locazione di immobili e somministrazione beni e servizi di carattere continuativo di cui alla deroga contenuta nell’art. 42 secondo comma, lett. i) del D.Lgs. 267/2000 nei limiti dello stanziamento dell’anno 2013;

RITENUTO altresì necessario autorizzare i dirigenti ad adottare, nelle more di approvazione del PEG 2014 e nei limiti degli stanziamenti del PEG dell'esercizio 2013, impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2014 limitatamente alle attività consolidate ed inderogabili, al fine di garantire la continuità dei servizi già in essere, comunque nel rispetto dei limiti previsti nell'ipotesi di esercizio provvisorio;

CONSIDERATO opportuno consentire ai dirigenti di delegare l'utilizzo di parte delle proprie risorse ad altri dirigenti o a titolari di posizione organizzativa per attività ascrivibili a più centri di responsabilità;

RITENUTO, inoltre, di confermare per gli anni 2013 e 2014 e fino a diversa decisione da adottarsi con specifiche deliberazioni, i criteri già stabiliti con propri precedenti atti negli anni 2010 e 2011 con riferimento alle varie Direzioni, per l'erogazione dei vari contributi e/o benefici economici in genere, ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n. 1090 del 3.12.90, in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/1990;

VISTA la relazione del Segretario generale in data 6 agosto 2013, prot. n. 147684 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2013: relazione di accompagnamento";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile della Direzione Organizzazione ed Attuazione del Programma in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che trattandosi di provvedimento che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la proposta di Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, come formulata dalla Conferenza dei Direttori di cui all'art. 7 bis del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi e formalizzata dal Segretario Generale, nella sua qualità di Presidente della Conferenza stessa, mediante nota in data 6 agosto 2013, prot. n. 147684 (relazione di accompagnamento a corredo);
- 2) di assegnare contestualmente ai Responsabili di Direzione gli obiettivi e le correlate risorse, come risultanti dai seguenti allegati: **Allegato A** "OBIETTIVI NEGOZIATI", **Allegato B** "RISORSE ATTRIBUITE" **Allegato C** "Struttura Organizzativa per CENTRI DI COSTO";
- 3) di dare atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica e che in tale documento di programmazione sono unificati organicamente sia il

Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e sia il Piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, allegati rispettivamente sub **D** ed **E** alla presente deliberazione;

- 4) di modificare il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi come segue: all'art. 20, comma 3 bis le parole "dirigente preposto all'organizzazione, previo parere vincolante del" sono soppresse;
- 5) di demandare conseguentemente al Nucleo di Valutazione la ponderazione degli obiettivi ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato a dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità prevista dall'art. 20, comma 3 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 6) di eliminare la seguente linea funzionale che identifica una attività non più svolta dal Comune di Rimini:
06.03 denominata "autorizzazione alle attività turistiche di accompagnamento";
- 7) di modificare la linea funzionale 20.13 denominata "Decoro degli uffici comunali", in 20.13 denominata "Decoro degli uffici comunali (Casa Comune)";
- 8) di modificare l'area di attività della U.O. Economato attribuendole gli interventi relativi al miglioramento della fruibilità, al decoro e alla bellezza di tutte le sedi comunali, di cui alla sopra citata linea funzionale n. 20.13, nonché la partecipazione allo studio e alla definizione di ambientazioni e scenografie per gli eventi turistici della città;
- 9) di modificare la denominazione della U.O. Economato in U.O. Economato e Casa Comune;
- 10) di trasferire alla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche e Organismi partecipati, per poi riattribuirli al Settore Sportello Unico per le attività produttive e Attività economiche, la linea funzionale 15.13 denominata "Prevenzione e lotta alla zanzara tigre", attualmente assegnata alla Direzione Affari generali;
- 11) di modificare le linee funzionali sotto indicate, già assegnate alla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati:
22.04 denominata: "gestione affitti passivi beni patrimoniali disponibili", in 22.04
denominata: "gestione affitti passivi"
22.05 denominata: "concessioni attive beni demaniali e patrimoniali indisponibili", in 22.05
denominata "concessioni attive di fabbricati demaniali e patrimoniali indisponibili";
- 12) di ampliare l'area di attività della U.O. Espropriazioni istituita presso la Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati, assegnandole le seguenti linee funzionali:
22.03 denominata: "gestione affitti attivi beni patrimoniali disponibili";
22.04 denominata: "gestione affitti passivi";
22.05 denominata "concessioni attive di fabbricati demaniali e patrimoniali indisponibili";
22.06 denominata "concessioni passive di beni demaniali e patrimoniali indisponibili";
22.15 denominata "gestione acquisizione abusi edilizi";
- 13) di modificare la denominazione della U.O. Espropriazioni in: U.O. Espropriazioni e Affitti;

- 14) di approvare la proposta di graduazione delle posizioni organizzative interessate dalla revisione dei compiti e delle funzioni sopra richiamate;
- 15) di assegnare ai dirigenti, per il biennio 2014-2015, le risorse relative alle spese di locazione di immobili e somministrazione di beni servizi di cui alla deroga contenuta nell'art. 42, comma 2, lett. i) del D.Lgs. 267/2000, nei limiti dello stanziamento dell'anno 2013;
- 16) di autorizzare i dirigenti ad adottare, nelle more dell'approvazione del PEG per l'anno 2014 e nei limiti degli stanziamenti del PEG dell'esercizio 2013, impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2014 limitatamente alle attività consolidate ed inderogabili, al fine di garantire la continuità dei servizi già in essere, comunque nel rispetto dei limiti previsti nell'ipotesi di esercizio provvisorio;
- 17) di consentire ai dirigenti la delega in ordine all'utilizzo di parte delle proprie risorse ad altri dirigenti o a titolari di posizione organizzativa per attività ascrivibili a più centri di responsabilità;
- 18) di confermare per gli anni 2013 e 2014 e fino a diversa decisione da adottarsi con specifiche deliberazioni, i criteri già stabiliti con propri precedenti atti negli anni 2010 e 2011 con riferimento alle varie Direzioni, per l'erogazione dei vari contributi e/o benefici economici in genere, ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di C. C. n. 1090 del 3.12.90, in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/1990;
- 19) di dare atto che il presente provvedimento risulta rispettoso dei principi dettati dagli artt. 4 e 5, comma 2 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ciclo di gestione della performance;
- 20) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente Responsabile della Direzione Organizzazione e Attuazione del programma;
- 21) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere richiamato in premessa;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'urgenza di dare applicazione al provvedimento in oggetto;

A VOTI UNANIMI espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 198 del 06/08/2013

VICE SINDACO

F.to LISI GLORIA

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 16.08.2013.

Rimini li 16.08.2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bellini